

Sbagliata la proposta di Salvini di legarlo al Rdc”  
Servizio Civile, Gelli: “Deve restare volontario”

Firenze, 15 febbraio 2019 - “Il servizio civile è e deve restare una scelta volontaria, legarlo al Reddito di Cittadinanza significherebbe renderlo un lavoro e per di più sottopagato” così **Federico Gelli, già deputato e responsabile nazionale sanità PD, risponde alla proposta del Ministro dell'Interno di renderlo obbligatorio per i giovani che percepiranno il RdC.**

“A proposito della proposta di Matteo Salvini che con un emendamento renderebbe obbligatorio il servizio civile ai giovani fra i 18 e i 28 anni che abbiano ottenuto il reddito di cittadinanza – spiega Gelli – occorre sempre ricordare che sono 35 mila i volontari che saranno avviati al servizio civile. **Appena il 32 per cento di coloro che hanno presentato domanda.** Il nodo da sciogliere quindi è quello di garantire a tutti i nostri giovani che vogliono fare servizio civile di poterlo fare destinando le risorse necessarie”.

“Come al solito quindi Salvini scarta di lato rispetto alla soluzione dei problemi – aggiunge Gelli - così da nascondere quello che effettivamente il suo Governo sta facendo, anzi non facendo per il servizio civile. La legge di bilancio del Governo infatti stanziava solo 200 milioni di euro. Briciole. **Per non parlare dello sconcertante profilo etico della proposta Salvini che prevede l'obbligatorietà solo per i giovani che abbiano ottenuto il reddito di cittadinanza. Il servizio civile è e deve rimanere una scelta volontaria.** Salvini dovrebbe impegnarsi affinché le decine di migliaia di giovani che hanno fatto domanda non siano esclusi” conclude Gelli.